

**DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI MASSIMA PER LA**  
**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La Commissione prende atto che, secondo quanto disposto dal bando, dispone di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 per le prove d'esame;

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

La valutazione dei titoli è effettuata con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 483/1997 con i punteggi a seguito riportati.

**Titoli di carriera (max 10 punti)**

- a) servizi di ruolo quale Veterinario prestati presso le USL o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97:
  - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore prestato a tempo pieno punti 1,20 per anno;
  - 2) servizio in altra posizione funzionale punti 0,50 per anno.
- b) servizi di ruolo quale Veterinario presso Pubbliche Amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti punti 0,50 per anno.

La Commissione precisa che la formulazione "altra posizione funzionale" è riferita al personale appartenente all'ex IX e all'ex X livello come regolato dall'ordinamento del personale secondo la precedente disciplina, così come chiarito dalla circolare interpretativa del Ministero della Salute del 27 aprile 1998.

Per la valutazione dei titoli di carriera la Commissione deve inoltre attenersi ai seguenti principi indicati dall'art. 11 del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
- 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Ai sensi degli art. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 483/1997:

- il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'art. unico del D.L. 23/12/1978 n. 817, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19/02/1979 n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati in mansioni attinenti al profilo a concorso, presso le Forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86 n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni;
- l'attività prestata in base a rapporti convenzionali presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito (ovvero punti 1 per anno); i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;
- all'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli art. 1, 6, 7 ed 8 del D.P.R. 11/02/1961 n. 264 e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20 per cento;
- il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26/02/1987 n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10/07/1960 n. 735;
- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della Legge 10/07/1960 n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1 dell'art. 22 del citato D.P.R. 483 del 1997.

#### **Titoli accademici e di studio (max 3 punti)**

I titoli accademici sono valutati con i seguenti punteggi previsti dal bando:

- altra specializzazione in medicina veterinaria oltre quella di ammissione punti 1,000;
- altra laurea del ruolo sanitario vecchio ordinamento punti 0,500;
- altra laurea del ruolo sanitario I livello punti 0,300;
- altra laurea del ruolo sanitario specialistica/magistrale punti 0,200;

#### **Pubblicazioni (max 3 punti)**

Le pubblicazioni, così come specificato nel bando di concorso, devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale o in copia fotostatica con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.

La Commissione, tenuto conto dei i parametri indicati nell'art. 11 del D.P.R. 483/1997, stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

- |   |            |
|---|------------|
| ➤ Pubblicazione su riviste nazionali      | punti 0,10 |
| ➤ Pubblicazione su riviste internazionali | punti 0,20 |
| ➤ Abstract/Poster/Comunicazioni Orali     | punti 0,05 |
| ➤ Capitolo di libro                       | punti 0,25 |

Le pubblicazioni non attinenti al profilo messo a concorso non saranno valutate.

### **Curriculum formativo e professionale (max 4 punti)**

Ai sensi dell'art. 11 punto c del D.P.R. 483/1997 nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee a evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. In tale categoria rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici.

Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi relativi alla medesima posizione funzionale oggetto del concorso o in posizioni funzionali inferiori.

Nell'ambito di quanto sopra, la commissione determina i seguenti criteri ai fini della motivazione del punteggio globale attribuito al curriculum del candidato:

- Partecipazione a corsi/convegni/congressi attinenti fino a 5 giorni punti 0,01
- Partecipazione a corsi/convegni/congressi attinenti superiori a 5 giorni punti 0,02

La commissione precisa che, in considerazione del fatto che molti corsi si svolgono in modalità a distanza, farà riferimento per la valutazione al numero di ore intendendo per corso fino a 5 gg un corso per un numero di ore inferiore o pari a 40 ore, per corso superiore a 5 giorni un corso di più di 40 ore.

- Master universitario attinente punti 1,00
- Dottorato di ricerca attinente punti 1,00
- Corso di perfezionamento annuale punti 0.75
- Relatore e/o docente a corsi, congressi, seminari o similari attinenti:  
punti 0,05 a evento
- Docenze universitarie superiori a 5 h: punti 0,08 fino a un massimo di punti 0,40;
- Partecipazione a corsi FAD attinenti fino a 34 h punti 0,01
- Partecipazione a corsi FAD attinenti superiori a 34 h punti 0,02

- Borse di studio/assegni di ricerca presso strutture sanitarie/universitarie nazionali o estere nel profilo professionale oggetto della selezione: punti 0,60 per anno;
- Contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di somministrazione lavoro e attività libero professionale attinente al profilo oggetto della selezione in struttura pubblica: punti 0,25 per anno
- Contratti a tempo indeterminato/determinato in cat. D in altro profilo presso struttura pubblica del SSN punti 0,60 per anno;
- Contratti a tempo determinato in qualità di Ricercatore Sanitario (cat. Ds) punti 0,80 per anno;

Sono esclusi dalla valutazione i periodi di tirocinio e volontariato. Le attività svolte in contemporanea saranno computate una sola volta.

Ogni altra attività non prevista nella suddetta casistica sarà valutata con equo riferimento.

La Commissione valuterà i titoli presentati nelle modalità stabilite dalla normativa vigente in materia di autocertificazione (D.P.R. 445/2000) così come specificate nel bando di concorso. Le dichiarazioni non esaustive e comunque tali da non fornire tutti gli elementi necessari per la valutazione comporteranno una valutazione ridotta o una non valutazione del titolo così come specificato nel bando di concorso.